

# FeralpiSalò in volo: mai così in alto da quando viaggia nella LegaPro unica

La squadra di Pavanel ha migliorato il rendimento sia del 2015 sia del 2016. E in casa è un carro armato

## Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. Per saltare in alto, a volte, non serve alzare l'asticella. È quello che sta dimostrando la FeralpiSalò targata Pavanel, ovvero una squadra che ha rinunciato a parecchi giocatori di punta per sposare la linea verde. Minore esperienza però non è coincisa con maggiori difficoltà nell'affrontare il campionato, anzi: dopo 12 giornate i gardesani sono secondi con 23 punti, a due lunghezze

dalla vetta. La società verdeblù non era mai arrivata così in alto (da quando c'è la LegaPro unica), nemmeno dopo essere stata capolista per una notte, quella del 10 ottobre 2016, quando all'ottavo turno i ragazzi di Asta riuscirono a superare il Parma.

**Nel passato.** Infatti poi Guerra e compagni s'incepparono e nelle successive quattro gare vinsero una sola volta, contro la Maceratese, pareggiarono con AlbinoLefte e Fano e persero con la Sambenedettese, fermandosi a quota 21. L'al-

tro «picco» era stato raggiunto l'anno prima, cominciato male con Michele Serena (tre successi, tre pareggi e tre sconfitte) che fu esonerato dopo il clamoroso ko interno con il Renate (2-4): all'inizio il sostituto, Aimò Diana, seppe solo vincere (superò AlbinoLefte, Lumezzane e Mantova), arrivando alla dodicesima giornata con 21 punti. In questa stagione la FeralpiSalò ha ridimensionato il budget, ma i numeri stanno evidenziando che probabilmente si è speso bene.

Il direttore sportivo Oscar Magoni è riuscito a portare sul Garda giovani di grande prospettiva come il classe 2000 Ludovico D'Orazio (sarà presentato stamattina insieme a Mezzoni), scuola Roma, che proprio domenica scorsa è risultato decisivo nel 3-1 sul Padova, realizzando una doppietta e conquistando il penalty poi trasformato da Miracoli. Ma come lui si stan-

**Tra gli aspetti positivi c'è anche quello della varietà dei marcatori: a bersaglio già in 11**



Grandi gioie. Ne sta regalando la FeralpiSalò // FOTO NEW REPORTER

## FERALPISALÒ DOPO LA DODICESIMA GIORNATA

Stagione	Allenatore	Risultati	P
2014/'15	Giuseppe Scienza	5 vittorie, 2 pareggi, 5 sconfitte	17
2015/'16	Michele Serena (fino alla 9 <sup>a</sup> )	3 vittorie, 3 pareggi, 3 sconfitte	21
	Aimò Diana (dalla 10 <sup>a</sup> )	3 vittorie	
2016/'17	Antonino Asta	6 vittorie, 3 pareggi, 3 sconfitte	21
2017/'18	Michele Serena	4 vittorie, 5 pareggi, 3 sconfitte	17
2018/'19	Domenico Toscano	5 vittorie, 5 pareggi, 3 sconfitte	19
2019/'20	Damiano Zenoni (fino alla 6 <sup>a</sup> )	2 vittorie, 2 pareggi, 2 sconfitte	19
	Mauro Bertoni (7 <sup>a</sup> )	1 pareggio	
	Stefano Sottili (dall'8 <sup>a</sup> )	3 vittorie, 1 pareggio, 1 sconfitta	
2020/'21	Massimo Pavanel	7 vittorie, 2 pareggi, 3 sconfitte	23

infogdb

no mettendo in mostra, tra gli altri, i terzini Federico Bergoni e Giorgio Brogni, entrambi 2001 in prestito dall'Atalanta, e il centrocampista Lorenzo Gavioli (2000), che arriva invece dall'Inter. Gente che sta dimostrando di avere fame e che sfruttando questo atteggiamento positivo sta riuscendo ad assottigliare il gap di esperienza con compagni e avversari.

**Quanti bomber.** C'è un altro dato interessante da sottolineare: la FeralpiSalò è una cooperativa del gol. Per ora infatti son ben undici i giocatori che sono finiti sul tabellino dei marcatori. Tra questi non ci sono solo gli attaccanti, ovvero Miracoli (3), Morosini, Ceccarelli, D'Orazio (tutti e tre a quota 2), Petrucci e De Cenco, ma anche centrocampisti (Scarsella che è capocannoniere con quattro reti più Guidetti e Gavioli, a segno una volta) e difensori (Rizzo e Gianì).

Inoltre la squadra di mister Massimo Pavanel è di gran lunga quella che ha il miglior rendimento casalingo, ovvero 18 punti in 7 incontri. Una sola sconfitta tra le mura amiche, alla quinta giornata contro il Suddirol. Evidentemente il giocare a porte chiuse non condiziona i verdeblù, che al «Turina» non avevano mai fatto così bene. Anzi, per anni si è parlato di FeralpiSalò come «squadra da trasferta».

Quella che in pratica non è in questa stagione, dato che sono arrivati cinque punti in cinque incontri. Un dato su cui il tecnico dei salodiani ha detto di voler lavorare, per portare ancora più in alto un gruppo che senza proclami nè pressioni sta facendo qualcosa di straordinario. //